Associazione Regionale
dei Comuni della Sardegna
Cagliari

Cagliari, 11 maggio 2015

Prot. n. 675

Sigg. Sindaci dei Comuni
della Sardegna
LORO SEDE

Caro collega,

con la presente desidero trasmetterti le due lettere che nei giorni scorsi ho inviato al Presidente della Regione e all'Assessore Regionale dell'Igiene - Sanità e politiche socio assistenziali. Entrambe le note riguardano i problemi legati alle politiche sociali, socio assistenziali e socio sanitarie, nello specifico la programmazione PLUS e le Strutture Integrate con le conseguenti tariffe, ossia le tariffe per i servizi nelle strutture di valenza sociale.

Nella prima lettera ho ritenuto opportuno sottolineare che non è ancora possibile avviare la programmazione Plus 2016/2018, poichè allo stato attuale, come ben sai, non si ha nè la nuova mappa degli Enti Locali, che sarà definita con la legge di riordino attualmente all'esame del Consiglio Regionale, nè la pre-annunciata nuova mappa delle ASL.

Va ricordato, poichè la Regione lo dimentica abitualmente nelle varie stagioni politiche, che è prerogativa degli Enti Locali organizzare i servizi derivanti dalla funzione Amministrativa indicata alla lettera *g)* dell'art. 19 del D.L. 95/2012 che recita *: "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione".*

Peraltro non si può scordare che con la normativa di riordino e la conseguente nuova fase della gestione associata dei servizi, la stessa legge regionale n. 23/2005, che istituiva i PLUS, dovrà essere obbligatoriamente armonizzata con la nuova realtà delle Unioni.

La seconda lettera, invece, verte sulla questione delle tariffe e delle strutture integrate. Abbiamo ritenuto di dover intervenire con nettezza, sia per evitare che vengano scaricati sui Comuni oneri che sono invece a carico del Sistema Sanitario Nazionale (LEA), sia per evitare che da parte di qualche ufficio assessoriale si continui a veicolare il messaggio che l'Anci, e quindi i Comuni, stiano bloccando le procedure.

ANCI Sardegna - 09123 Cagliari - Viale Trieste 6 - tel . 070 669423 - 666798 fax 070 660486
e-mail: protocollo@ancisardegna.it

Associazione Regionale
dei Comuni della Sardegna
Cagliari

Come sistema degli Enti locali stiamo ponendo problemi di contenuto e di metodo .

E' chiaro che ogni qualvolta si adottino provvedimenti che modificano i requisiti strutturali o organizzativi dei servizi, si deve garantire la copertura del costo aggiuntivo per la gestione del servizio; nel caso specifico, richiamato nella nota sulle tariffe, attualmente con deliberazione n. 6/24 del 2008 viene riconosciuta la somma di euro 10,40 mentre con i nuovi requisiti il costo è quattro volte superiore. Il maggiore costo non può essere scaricato ancora una volta, sui cittadini e sui Comuni.

Per quanto concerne i profili di metodo, ancora una volta, come abbiamo già sottolineato nei mesi scorsi, siamo stati costretti a ricordare alla Regione che occorre rispettare pienamente il dettato della legge regionale n. 1/2005, che fissa il ruolo, il funzionamento e le prerogative del Consiglio delle Autonomie Locali e della Conferenza Permanente Regione Enti Locali (art. 12 - l.r.1/2005)

In particolare, la Conferenza Permanente Regione Enti Locali è la sede unitaria e generale di concertazione, cooperazione e di coordinamento tra Regione ed EE.LL.

Gli atti della Giunta Regionale che disciplinano criteri e indirizzi, sull'esercizio delle funzioni amministrative, sulle modalità di esercizio associato di funzioni e servizi, ripartizione delle risorse finanziarie regionali fra gli enti locali, devono tutti essere sottoposti alla Conferenza e nei casi previsti devono ottenere l'Intesa.

Va da sé che il raggiungimento dell'Intesa in sede di Conferenza Permanente Regione Enti Locali, richiede un adeguato confronto tra la Giunta Regionale e le rappresentanze degli Enti Locali .

Sono esattamente questi i punti che sono richiamati nelle due lettere che ti trasmetto.

Stiamo predisponendo, insieme con il CAL e le altre Associazioni degli Enti Locali, una proposta di riforma della legge regionale n. 1/2005, che renda la Conferenza più agile e snella e la metta in condizioni di poter meglio assolvere al suo ruolo istituzionale anche con un potenziamento delle funzioni.

Nel ringraziarti per le eventuali tue osservazioni e proposte ti saluto con cordialità.

Il Presidente
Pier Sandro Scano

ANCI Sardegna - 09123 Cagliari - Viale Trieste 6 - tel . 070 669423 - 666798 fax 070 660486
e-mail: protocollo@ancisardegna.it